|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ISTITUTO D’ISTRUZIONESUPERIORE (NOME)Via \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Codice ministeriale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Codice fiscale\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Telefono \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_Email \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ |  | ***Gruppo Sae Spa****Sede operativa viale V. Alfieri 9 CAP 57124**sede legale SASSARI, Zona Industriale Predda Niedda Strada 31 snc* *P.I./C.F. 01954630495**0586 220111**segreteriadiredazione@grupposae.it* |

Livorno, ..../..../.......

### CONVENZIONE DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

### TRA

L’Istituto d’Istruzione Superiore\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ d’ora inpoi denominato Istituzione Scolastica, rappresentato dal/la Dirigente Scolastico/a\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ codice fiscale \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

**E**

**Gruppo Sae (Sapere Aude Editori) S.p.A.**, con sede legale in SASSARI, Zona Industriale Predda Niedda Strada 31 snc, P.I./C.F. 01954630495 legalmente rappresentato dal presidente e amministratore delegato **Alberto Leonardis**, nato a L’Aquila, il 11/06/1965 C.F. LNRLRT65H11A345V, società editrice della testata quotidiana “Il Tirreno” d’ora in poi indicato anche come SAE o soggetto ospitante

#### Premesso che

* ai sensi dell’art. 1 D. L. 77/05, l’alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d’istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l’acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
* ai sensi della legge 13 luglio 2015 n.107, art. 1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa dell’Istituzione Scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;
* l’alternanza scuola-lavoro è soggetta all’applicazione del D.L. 9 aprile 2008, n .81 e successive modifiche;
* il D.P.C.M. 13 ottobre 2020, all’art. 1 comma 6, lettera s) lascia inalterate le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento, nonché le attività di tirocinio di cui al Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca 10 settembre 2010, n. 249, da svolgersi nei casi in cui sia possibile garantire il rispetto delle prescrizioni sanitarie e di sicurezza vigenti.

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE

**Art. 1**

Il soggetto ospitante, si impegna a svolgere a titolo gratuito la formazione delle classi III, IV, dell’istituto \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ in un Percorso delle Competenze Trasversali e dell’Orientamento su proposta dell’Istituto d’Istruzione Superiore;

**Luogo di svolgimento attività** di alternanza scuola lavoro: webinar (videoconferenze, incontri online, partecipazione ad eventi in presenza presso la sede del quotidiano o presso altri enti/partner del progetto, articoli, riunioni di redazione e contributi al sito Scuola2030)

**Calendario delle attività: dal mese di ottobre 2023 al mese di maggio 2024.**

**Per totali ore: fino a 70.**

**Art. 2**

L’accoglimento dello studente per i periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.

Ai fini e agli effetti delle disposizioni di cui al D.L. 81/2008, lo studente in alternanza scuola lavoro è equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1, lettera a) del decreto citato.

L’attività di formazione e orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall’Istituzione Scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal Soggetto Ospitante, denominato tutor formativo esterno.

Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione e predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione, coerente con il profilo educativo, culturale e professionale dell’indirizzo di studi;

La titolarità de! percorso, della progettazione formativa e della certificazione delle competenze acquisite e dell’Istituzione Scolastica;

L’accoglimento dello studente minorenne per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di lavoratore minore di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

**Art. 3**

Il docente tutor interno, prof. \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ svolge le seguenti funzioni:

1. elabora, insieme al tutor esterno, ii percorso formativo personalizzato sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola, struttura ospitante, studente, soggetti esercenti la potestà genitoriale);
2. Assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
3. Gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l’esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con ii tutor esterno;
4. Monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
5. Valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
6. Promuove l’attività. di valutazione sull’efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
7. Informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei Docenti) e aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell’eventuale riallineamento della classe;
8. Assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione.

Il tutor formativo esterno, dottoressa **Francesca Ferri**, giornalista del quotidiano Il Tirreno, è responsabile del progetto e svolge le seguenti funzioni:

1. Collabora con i tutor interni alla progettazione, organizzazione e valutazione dell’esperienza di alternanza;
2. Favorisce l’inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
3. Garantisce l’informazione e la formazione dello studente sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
4. Pianifica e organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
5. Coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell’esperienza;
6. Fornisce all’Istituzione Scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l’efficacia del processo formativo.

Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

1. Predisposizione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. In particolare, il docente tutor interno dovrà collaborare col tutor formativo esterno al fine dell’individuazione delle attività richieste dal progetto formativo e delle misure di prevenzione necessarie alla tutela dello studente;
2. Controllo della frequenza e dell’attuazione del percorso formativo personalizzato;
3. Raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
4. Elaborazione di un report sull’esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
5. Verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all’art. 20 D. L. 81/2008. In particolare, la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest’ultimo possa attivare le azioni necessarie.

**Art. 4**

Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro il beneficiario del percorso è tenuto a:

1. Svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
2. Rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
3. Mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell’attività formativa in contesto lavorativo;
4. Seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
5. Rispettare gli obblighi di cui al D.L. 81/2008, art. 20.

**Art. 5**

L’Istituzione Scolastica assicura il beneficiario del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l’INAIL e per la responsabilità civile presso \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_numero di polizza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_con scadenza \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_.

In caso di incidente durante lo svolgimento del percorso il Soggetto Ospitante si impegna a segnalare l’evento entro i tempi previsti dalla normativa vigente, agli istituti assicurativi e, contestualmente, all’Istituzione Scolastica.

Ai fini dell’applicazione dell’articolo 18 del D.L. 81/2008 l’Istituzione Scolastica si fa carico dei seguenti obblighi:

1. Tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
2. Informare e formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D.L. 81/2008;
3. Designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

**Art. 6**

II Soggetto Ospitante si impegna a:

1. Garantire al beneficiario del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l’assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell’attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
2. Rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
3. Consentire al tutor dell’Istituzione Scolastica di contattare ilbeneficiario del percorso e iltutor della struttura ospitante per verificare l’andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l’intero percorso formative e per la stesura della relazione finale;
4. Informare l’Istituzione Scolastica di qualsiasi incidente accada al beneficiario;
5. Individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP).

**Art. 7**

La presente convenzione decorre dalla data sopra indicata e dura fino all’espletamento dell’esperienza definita da ciascun percorso formativo personalizzato presso il Soggetto Ospitante.

È in ogni caso riconosciuta facoltà al Soggetto Ospitante e all’Istituzione Scolastica di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo personalizzato.

|  |  |
| --- | --- |
| Gruppo SAE S.p.A.Il Rappresentante Legale  | Il/la dirigentedell’Istituto |